



Episodio 188

(Precedentemente su Hand aufs Herz)

Helena: Sai già che la Sig.ra Vogel ha ricevuto un'offerta di lavoro interessante?

Ben: Non sono affari miei.

Helena: Invece lo sono. Perché se la Sig.ra Vogel accetta questo lavoro non sarebbe più la tua insegnante. E sappiamo entrambi cosa vorrebbe dire per te.

Ben: Onestamente, mi chiedo cosa voglia dire per lei.

Helena: Che la mia scuola eviti uno scandalo. Un'insegnante che ha una relazione con uno studente non andrà lontano. E se davvero t'interessa un futuro con la Sig.ra Vogel, dovresti fare di tutto perché lei accetti il lavoro al ministero.

(Introduzione)

[Davanti alla Pestalozzi]

Ben: Bella trovata. Proprio bella trovata.

Helena: Credo che tu non capisca.

Ben: Credo di sì. Mi vuole usare per suo vantaggio.

Helena: Dai, se diamo una spinta alla carriera della Sig.ra Vogel è nell'interesse di entrambi.

Ben: Ma principalmente nel suo. Perché lei vuole che io separi la Sig.ra Vogel da Heisig.

Helena: Non ti preoccupare di quello che vuole la gente. Qui si tratta di te e della Sig.ra Vogel... e nient'altro. Quindi, parla con lei. E aiutala a prendere la decisione giusta.

Ben: Credo che la Sig.ra Vogel sappia esattamente cos'è giusto e cosa sbagliato. Per quanto riguarda me, non mi piace venire usato... da nessuno.

Ben: Ora mi scusi ma devo andare.

[Casa Vogel]

Lara: Papà, hai visto i miei spartiti... Abbiamo vinto alla lotteria?

Piet: No, sto solo cucinando.

Lara: Ehm, sai che vado agli allenamenti adesso?

Piet: Sì, certo, ho invitato Sonja a cena.

Lara: Capisco. Vuol dire che vuoi cucinarle una bella cenetta?

Piet: Certo. Perché no?

Lara: Perché sei il migliore chef del mondo per fare spaghetti e uova strapazzate. Ma cozze e calamari al forno?

Piet: Ehi, non è così difficile, sto usando una ricetta. Farò tutto quello che c'è scritto lì.

Lara: Sì e se non funziona, potete mangiare il caviale.

Piet: No. Il caviale va servito prima. Con champagne, per rilassarci.

Lara: Ah, sì. Sembra che tu abbia pensato a tutto.

Piet: Sì, anche a te.

Lara: Biglietti del cinema. Vuoi che vi lasci soli.

Piet: Voglio che tu trascorra una bella giornata al cinema. Il nuovo film di vampiri.

Lara: Ah, Seven Nights?

Piet: Sì, è uno speciale. Le parti 1 e 2 sono proiettate prima.

Lara: Ah, che bello!



Lara: Cavolo, se Sonja è entusiasta delle tue abilità culinarie come me del cinema... ti amera'.

Piet: Io sono già contento se le va bene.

Lara: Dai, ce la stai mettendo tutta. Divertiti... e saluta Sonja da parte mia.

Piet: E tu divertiti al cinema. Allora, salsa bechamelle...

[Alla Pestalozzi]

Ben seduto su un divano, guarda Bea e Michael.

Michael: Due caffè per favore.

Bea: Ah, io vorrei un tè.

Michael: Allora un tè e un caffè.

Michael: Grazie. Ecco.

Bea: Grazie.

Michael: Dimentico sempre che preferisci il tè.

Jenny: Ciao! Come stai delinquente?

Ben: Sto bene.

Jenny: Sì? Sai già quando farai le tue ore di lavoro sociale?

Ben: No, non ho idea.

Jenny: Beh, penso che mi saresti molto utile se mi potessi spiegare il ciclo dell'acido citrico.

[Alla Pestalozzi, in corridoio]

Lara: Ah, eccovi! Vi ho cercate dappertutto. Chi vuole andare al cinema questo pomeriggio?

Amica1: Cosa volevi vedere?

Lara: Sette notti, le prime tre parti in uno spettacolo speciale.

Amica1: Non credo proprio.

Lara: Perché no? Sono grandi.

Amica2: Un po' troppo sentimentali.

Lara: Cosa? Chris Kunning e Laura Lee? Abbiamo tutte foto di loro nei nostri armadietti.

Amica1: Ci sono delle novità Lara. I film sui vampiri non vanno più.

Amica2: Ma forse Bodo è interessato. Cioè, ti sta sempre dietro.

Bodo: Cosa? Io? Certo, perché no. Ho tempo questo pomeriggio. Cioè, Seven Nights è super figo. Chi non ne approfitta è pazzo.

Lara: Ti piace Seven Nights?

Bodo: Sì un sacco. Ho letto tutti i libri, ma i film sono fatti benissimo. Beh, se hai bisogno di qualcuno che venga con te, io ci sono.

[Pestalozzi, ai divani]

Ben ha dei flashback:

Mentre baca Bea nella doccia.

Ben: *Guardami negli occhi e dimmi che non mi ami. Così posso farmene una ragione.*

Jenny: Ehi, mi stai almeno ascoltando?

Ben: Certo. Acidi grassi saturi... metabolismo del grasso lap...lap... lapidario. Scusa. Pensavo ad altro.

Jenny: Non e' così facile dopo il processo, vero?

Ben: Sinceramente sono contento di essermi costituito. E sono felice di dover fare solo del lavoro sociale.



Jenny: E la tua patente?

Ben: Cosa vuoi che ti dica? Che non potere guidare la mia Mustang è come essere infelici in amore?

Jenny: Sì, qualcosa di simile.

Ben: Sei la seconda persona oggi che me l'ha chiesto. Hai mai sentito parlare di biciclette?

Jenny: Ma non fa figo. Cosa diranno le tue fan?

Ben la guarda.

Jenny: So che non t'interessano. Ma sembri un po' depresso lo stesso.

Ben: C'è una che mi interessa. Ma c'è anche un ostacolo.

Jenny: Allora spostalo.

Ben: Non sarebbe un favore solo a mio vantaggio.

Jenny: Anche meglio.

Ben: No.

Jenny: Non capisco.

Ben: La donna che aiuterei è molto intrigante.

Jenny: Oh. Brutta situazione

Ben: Sì.

Jenny: Allora c'è una sola cosa da fare. Devi capire cosa vuole la donna che t'interessa.

Ben: E' quello che farò.

[Casa Vogel]

Piet apparecchia e cucina.

[At Pestalozzi]

Lara: Dai Vicky, so che sei completamente pazza di Chris Cunning.

Vicky: Scordatelo. E Bodo già non vede l'ora di venire.

Girl: Ok, divertitevi al cinema!

[Casa di Piet]

Canzone: The Baseballs "Candy shop"

(Piet sta ancora preparando la cena)

Piet: Super!

[Dopo il cinema]

Lara: What is there to get wrong?

Bodo: Ma lui la ama.

Lara: Ma adesso pensa che sia sua sorella!

Bodo: Davvero?

Lara: E' quello che gli ha detto Collin mentre erano alle catacombe.

Bodo: Adesso ho capito! E' stata una scena fighissima...

Lara: Sì, ma la scena migliore è stata quando si sono incontrati sulla collina durante la seconda guerra mondiale.

Bodo: Quando Nathalie era incatenata al ponte...

Lara: E saliva l'alba...

Bodo: E lui non poteva salvarla... è stao her...that was so rad! Da pelle d'oca!

Lara: E quella canzone in sottofondo...



Bodo: Eternal flame.

Lara: Ho sentito che nella seconda parte Lawrence incontra Jamie e lo trasforma in un rettile.

Bodo: Ma non Lawrence.

[Appartamento di Piet]

Miriam: Hai cucinato?

Piet: Sì, ma niente di speciale.

Miriam: Wow! Cena a lume di candela... cuscini nuovi?

Piet: Erano in saldo....Sonja sta venendo a cena.

Miriam: Ah, come ti dicevo, volevo solo prendere dei vestiti.

Piet: Fai pure.

Miriam: Quando arriva?

Piet: Tra un'ora.

Miriam: Ok, senti, vai a prepararti e mi occupo io del resto.

Piet: Non c'è bisogno che tu lo faccia.

Miriam: Va tutto bene.

Piet: Grazie, mi farebbe comodo un aiuto.

Miriam: Sì, sembra di sì!

Piet: Grazie.

flashback

Helena: *E se ti interessa davvero un futuro con la Sig.ra Vogel dovresti fare di tutto affinché accetti in lavoro al ministero.*

Ben: Cazzo!

[Pestalozzi]

Helena: Vorrei parlare con te.

Bea: Ho una lezione di coaching con Ben Bergmann proprio adesso.

Helena: So quanto sia importante per te, ma dovresti trovare un attimo di tempo.

Bea: Di che si tratta?

Helena: Dell'offerta del ministero. Mi hanno informato che hai avuto un'offerta di lavoro,

Bea: Ovviamente ti hanno informato.

Helena: Congratulazioni. Non è così frequente che ci siano posti liberi. Non succede mai. E proprio per questo dovresti prendere velocemente una decisione. Contano su di te, a quanto ne so. Il Dottor Gruenert sembrava molto ottimista del fatto che avresti accettato.

Bea: Davvero?

Helena: Sì. E anche per me è molto importante sapere cosa deciderai, visto che dovrei trovare qualcuno che ti sostituisca.

Bea: Sarai la prima a saperlo, stanne certa.

Helena: Me lo aspetto. *(esce dalla stanza)*

(a Ben) La signora Vogel la sta già aspettando. Spero sappia cosa deve fare.

Ben: Lo so.



[Appartamento di Piet]

Piet: Ehi.

Miriam: Ehi.

Piet: Non mi dire che hai rifatto tutto.

Miriam: Beh, non puoi invitare qualcuno a cena e poi offrire solo il dolce. A meno che pensi di non mangiare affatto.

Piet: Ehi, che stai pensando?

Miriam: Se mi aiuti a pulire sarò tutto in ordine tra 10 minuti.

Piet: Certo, ma non c'è bisogno che lo faccia tu, posso fare da solo, grazie.

Miriam: Sì, forse è meglio se...

Piet: Ehi, volevo solo ringraziarti, davvero...

Miriam: Ok, prego..

(Piet versa qualcosa addosso a Miriam – ridono)

Miriam: Ok, bene, certe cose non cambiano mai. E' un bene che io abbia delle cose qui. Mi cambio e me ne vado.

Piet: Ok.

[Davanti al cinema]

Lara: Non ci posso credere.

Bodo: Chiuso per allagamento? Che sfiga. Sarebbe stato bello vedere i film insieme a te.

Lara: E adesso non so cosa fare.

Bodo: Sarebbe un peccato tornare subito a casa.

Lara: No, è troppo presto.

Bodo: Giusto. E ho un po' di cose da mangiare con me... sarebbe un peccato. Cose fatte in casa, sia dolci che salate. Non sapevo cosa preferivi.

Si siedono su una panchina.

Lara: Bene allora, cominciamo!

Lara: Sai qual è la mia scena preferita di Seven Nights? Quella al tramonto.

Bodo: Era davvero meravigliosa.

[Casa di Piet]

Miriam si sta cambiando i vestiti in camera da letto quando suona il campanello.

Piet apre la porta.

Piet: Sonja!?

Piet: Sei un po' in anticipo.

Sonja: Beh, ho pensato di arrivare prima, per avere più tempo.

Piet: Ma la cena non è ancora pronta.

Sonja: Non importa, non sono comunque venuta per il cibo.

Piet: Champagne?

Sonja: Volentieri.

Piet: Sì.

Piet armeggia con la bottiglia.

Sonja: Vuoi che lo faccia io?

Piet: No, beh...ce la faccio. Grazie.

Armeggia di nuovo e Sonja interviene.



Piet: Ah, okay. Sei abituata a farlo vero?

Sonja: A volte, Sì.

Piet: Allora grazie.

Piet: Hey, la sai una cosa? Prendi questo e te lo bevi sul balcone in santa pace e dopo io ritorno e...uh...

Sonja: Cosa?

Piet: Devo andare un attimo in camera da letto. Ho lasciato le finestre aperte...e...le devo chiudere.

Sonja: Ok fallo...vengo con te.

Piet: Non che ne bisogno.

Miriam: *nella camera da letto* E veloce.

Sonja: Pertanto volevo vedere il resto del appartamento.

Piet: Ok...allora vuoi venire con me nella camera da letto?

Sonja: Sì certo.

Piet: Sì ma che un po di casino.

Sonja: Come già detto, non sono così delicata, nessun problema.

[Ufficio di Bea]

Bea: Già sai dove dovrai andare a fare volontariato?

Ben: Non ho idea. Ancora non mi è arrivata la lettera dal tribunale.

Bea: Allora potrai scegliere tu stesso l'istituzione da frequentare.

Bea: Se vuoi ti posso aiutare.

Ben: Grazie ma...possiamo parlare di qualcos'altro?

Bea: Certo. Di cosa vuoi parlare? Che succede di bello?

Ben: Tante cose.

Bea: Ok...

Ben: Ammettiamo che...tu hai l'opportunità unica di influenzare il tuo destino e cambiare la tua situazione...forse anche per sempre...un cambio radicale che non ti aspetti ma lì tu riconosci l'opportunità che ti è stata data.

Bea: Dove vuoi arrivare?

Ben: Al punto che questa decisione coinvolge le vite di tante persone.

Bea: Ma la decisione è a suo sfavore?

Ben: Io dico di no. Tu che ne dici?

Bea: Perché io?

Ben: Questa è un'ora di consulto no?

Bea: Aspetta, di cosa stiamo parlando? Di me o di te?

Ben: Penso...di noi. Credo che questo sia il momento giusto per farlo.

[A casa di Piet]

Piet e Sonja arrivano in camera da letto. Miriam si nasconde nel armadio.

Sonja: Hm, direi che è ordinatissima la tua camera.

Piet: Già, ma se vuoi vedere del disordine vero dobbiamo andare in garage. Subito.

Sonja: Sei molto carino quando sei imbarazzato.

Piet: Non sono imbarazzato...ma la cena è ancora nel forno...e non vorrei...

Sonja: Lascia perdere la cena.

Lo butta sul letto e lei si butta su di lui.

Sonja: Ed ora rilassati.

Miriam guarda dal armadio

Sonja: Cosa e stato?

Piet: Niente. Bacami. Ora.

Sonja: Questa camera da letto mi appassiona sempre di piu.

Mentre Sonja e Piet si danno da fare, Miriam cerca di scappare dal armadio e dalla camera da letto ma Sonja la sente.

Miriam: L'ho trovato! *Miriam ha in mano un vestito.*

[Ufficio di Bea]

Bea: Non so cosa fare. E stata una sorpresa.

Ben: Succede cosi quando ti arrivano le novita.

Bea: Grazie mille per l'aiuto.

Ben: Quali sono i pro e contra ne accettare il lavoro?

Bea: Nel ministero del educazione potrei aiutare a determinare e coordinare le lezioni di musica del intera Nord-Reno-Westfalia.

Ben: Cos'altro?

Bea: Probabilmente guadagnerei di piu.

Ben: E i contra?

Bea: Dovrei andare a vivere a Düsseldorf.

Ben: Vabbe...non e poi cosi tanto lontano da qui.

Bea: Si...ma qui io mi sono costruita una vita.

Ben: Gia...una vita felice con il collega Heisig.

Bea: Si.

Ben: Questo cos'e? Un pro o un contra?

Bea: Ben, cosa stai facendo?

Ben: Sono serissimo. Non lo devi mollare solo perche te ne vai a Düsseldorf.

Bea: Esatto.

Ben: Ma?

Bea: Non potrò piu insegnare.

Ben: Non saresti piu un insegnante.

Bea: Pro o contra?

Bea: Non so...dimmelo tu. Cosa faresti nei miei panni?